

L'AMBIENTE CONFINATO: RISCHIO CHIMICO, FISICO, BIOLOGICO (2005)

di Carla Iacobelli

È ormai consolidata e diffusa l'attenzione sull'inquinamento dell'ambiente conseguente alla produzione e utilizzazione di mezzi e strutture che offrono, sempre più, condizioni di vita connotate di comodità, agevoli e veloci spostamenti, creazione di ambienti confortevoli in ogni condizione climatica. Sempre più, infatti, ha preso corpo l'obiettivo del perseguimento della tutela e della salvaguardia dell'ambiente nel suo complesso.

Passando dagli spazi aperti agli ambienti confinati, il primo percorso di indagine si è indirizzato verso i luoghi di lavoro, nei quali in modo più diretto venivano individuati fattori di rischio nei confronti dei quali occorreva tempestivamente intervenire per la salvaguardia della salute dei lavoratori.

Da alcuni anni, l'attenzione si è ampliata anche agli ambienti confinati che, pur non deputati ad ospitare strutture lavorative, presentano comunque fattori di rischio per l'individuo costretto a passarvi gran parte del suo tempo, quali l'abitazione, le scuole, gli impianti sportivi, i mezzi di trasporto, ecc.

In questo studio si è cercato di individuare i diversi fattori di rischio propri degli ambienti citati e di presentare vari specifici sistemi di prevenzione; affrontando, inoltre, argomenti tecnici con un linguaggio il più possibile semplice per giungere anche a lettori che, non particolarmente e necessariamente esperti nella materia specifica, debbono guardarsi quotidianamente da questi rischi.

L'AUTORE

Carla Iacobelli, direttore di ricerca (Servizio Prevenzione e Protezione del Consiglio Nazionale delle Ricerche), ha sviluppato, grazie ad una profonda esperienza acquisita nel corso di una lunga attività professionale dedicata ai problemi della prevenzione e della salute degli individui, le problematiche esistenti nell'ambito degli ambienti confinati, coordinando anche l'apporto di tutto il gruppo di lavoro.

Gruppo di Lavoro:

Annamaria de Martino, Direz. Gen. Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute

Carla Iacobelli, Servizio Prevenzione e Protezione CNR

Teodorico Manna, Servizio Prevenzione e Protezione CNR

Lucia Paciucci, Istituto Inquinamento Atmosferico CNR

